

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 58 Reg. Gen.	<u>OGGETTO:</u> Ratifica D.G.C. n. 146 del 16/10/2017.
Data 30/11/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE, con inizio alle ore 09,15 presso il Palazzo Catalano – 2° piano - in Via Vittorio Emanuele, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	SCARCIA Palma	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	SPIERTO Pietro	PRESENTE
D'AMBROSIO Antonio	PRESENTE	TANZARELLA Roberto	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TERRUSI Maria	ASSENTE
DI PIPPA Giambattista	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
GIANNICO Stefania	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
NOTARFRANCESCO Rosanna	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Raffaele	PRESENTE		
ROCHIRA Walter	ASSENTE		
SACCHETTO Eugenio	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 15
ASSENTI 02

Assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente il quale, rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida la seduta ed aperta la discussione sui punti all'o.d.g..

Assiste e partecipa il Sig. MEZZOLLA dott. Antonio in qualità di SEGRETARIO GENERALE,

La seduta è pubblica.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la D.G.M. n. 146 del 16/10/2017, in cui sono presenti Variazioni al Bilancio Preventivo 2017 e Pluriennale 2017/2019 e Peg 2017

Ritenuto che si rende necessario provvedere alla ratifica della suddetta Delibera nei termini dei 60 giorni, a pena decadenza, e comunque entro il 31 dicembre;

PROPONE

- 1) di ratificare ad ogni effetto di legge la D.G.M. n. 113/2017, per quanto attiene le Variazioni al Bilancio Preventivo 2017 e Pluriennale 2017/2019 e Peg 2017 in essa contenute.

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Francesca Capriulo

Si dà atto che è rientrato il cons. Tanzarella. Presenti 15 cons.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Francesca Capriulo;

Ritenuto di dover dare corso alla ratifica di cui alla suddetta proposta;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/11/2017;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per *relationem*

..... omississ

Preso atto che nel corso della discussione è emersa la necessità di acquisire informazioni circa alcune variazioni, per cui il Presidente ha rinviato la discussione del presente punto, sempre nella presente seduta.

Successivamente, esaurita la discussione sul 5° punto all'o.d.g., il Presidente, essendo stati acquisiti gli elementi richiesti a chiarimento, riprende la discussione sul 4° punto iscritto all'o.d.g..

Quindi, Udito l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	15
Votanti:	13
Astenuti:	02 (De Bellis e Rochira R.)
Favorevoli:	11
Contrari:	02 (D'Ambrosio e Di Pippa)

DELIBERA

- 1) di ratificare ad ogni effetto di legge la D.G.M. n. 146/2017, per quanto attiene le Variazioni al Bilancio Preventivo 2017, Peg 2017 e Pluriennale 2017/2019 in essa contenute.

Quindi, con separata votazione, resa per alzata di mano, il cui esito è accertato e proclamato dal Presidente

Presenti:	15
Votanti:	13
Astenuti:	02 (De Bellis e Rochira R.)
Favorevoli:	11
Contrari:	02 (D'Ambrosio e Di Pippa)

DELIBERA

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

PRESIDENTE

Passiamo alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 146 del 16/10/2017.

PRESIDENTE

Prego signor Sindaco,

SINDACO

Grazie Presidente. Ad ottobre noi abbiamo avuto necessità di effettuare queste variazioni. Necessità, per la maggior parte legate ad eventi positivi.

Potrete vedere sia in entrata che in uscita l'acquisizione, il fatto che abbiamo intercettato alcuni finanziamenti. Il primo è il contributo regionale, l'asse 6, tutela, ambito e promozioni culturali, quindi sostanzialmente l'altro IAT, sono € 10.000. È arrivato il contributo regionale servizio mensa, ve li potete vedere voi stessi. Quindi lo IAT, € 10.000; contributo regionale €18.000, oggi non c'è nemmeno la Capriulo.

Poi, l'altro contributo è quello di € 55.000, sapete bene che è stato finanziato il distretto urbano del commercio, di cui abbiamo discusso la volta scorsa.

Poi, abbiamo ottenuto € 25.000 di contributo per la pulizia straordinaria delle strade, tutti i rifiuti depositati, gettati al ciglio della strada, quindi € 25.000; abbiamo preso € 40.000 per i proventi da stoccaggio, raccolta differenziata e come uscite abbiamo una voce in particolare che abbiamo fatto salti mortali per riuscire a mettere queste somme ed è di € 61.000, abbiamo raschiato il fondo del barile. Lo trovate sul fondo fiduciario per prestazioni professionali (perizie, indagini, perizie contrattuali e utenze). Abbiamo messo su questo capitolo perché ci servono ulteriori soldi perché è arrivata dall'INAIL una richiesta di integrazione. Stiamo parlando della piscina.

Voi sapete che abbiamo presentato già qualche anno fa una richiesta di finanziamento partecipando al bando della Presidenza del Consiglio per iniziativa di rilevata utilità sociale, i nostri progetti ma ora hanno istruito solo quello sulla piscina, centro polivalente, centro polifunzionale e abbiamo poi presentato a maggio scorso l'esecutivo. Prima ci chiedevano; prima era sufficiente il definitivo, poi con la modifica al nuovo Codice degli Appalti per andare in gara è necessario l'esecutivo e c'hanno chiesto di perfezionare il livello di progettazione, di elevarlo e quindi c'hanno chiesto il progetto esecutivo.

Rispetto al progetto esecutivo noi gliela abbiamo mandato, hanno richiesto delle integrazioni. Questo avveniva un mese fa. A seguito di quella richiesta di integrazioni noi siamo stati costretti a reperire altre risorse. Di cosa si tratta? Della verifica sismica, quindi c'è bisogno di fare una verifica sismica; c'è bisogno di fare indagini geologiche approfondite e c'è bisogno di fare la bonifica bellica, perché prima di realizzare un'immobile è necessario verificare se su quella zona, su quel terreno ci sono degli ordigni inesplosi. Questo è previsto dalla Legge. Quindi c'hanno chiesto tutte queste verifiche. Noi abbiamo messo dei soldi da parte, stanno facendo le gare, hanno fatto delle gare, degli avvisi, richieste di preventivi avrà fatto l'ufficio e quindi servivano assolutamente questi soldi, abbiamo, quindi, recuperato prendendoli un po' da tutte le parti e quindi siamo arrivati ad € 61.000 che in buona parte saranno utilizzati per tutte queste verifiche di cui ovviamente darò conto al Consiglio prossimamente, sperando che arrivino notizie favorevoli.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Di quale terreno si sta parlando.

SINDACO

Dell'ex campo sportivo Verga, quello dove vorremmo realizzare la piscina. Noi avevamo mandato il progetto esecutivo e gli abbiamo detto: caro INAIL su questo campo noi vorremmo fare questo e questo. Ha detto: fermatevi un attimo, mandaci la relazione sismica, perchè vogliamo capire come è messa la cosa; ulteriori indagini geologiche, noi abbiamo mandato la relazione geologica semplice, quelli vogliono proprio i carotaggi e lo sminamento; bonifica bellica si chiama. Mi sembra un po' eccessivo, però ce l'hanno messo nero su bianco e ce l'hanno richiesto e noi queste cose le dobbiamo fare e le dobbiamo mandare. Questo è quanto.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

È l'altro punto all'ordine del giorno, l'approfondiamo dopo.

Voci in aula

SINDACO

Ci sono 4, 5, fortunatamente, variazioni in entrata, ripeto, lo IAT, la pulizia strade, il distretto urbano del commercio; abbiamo preso dei soldi, grazie a Dio, lo stoccaggio della differenziata, € 40.000. Le uscite sono queste, che ancora non ci sono state queste uscite perchè stanno facendo le indagini di mercato, per chi deve fare lo sminamento, per chi deve fare l'indagine geologica, per una serie di cose.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Quindi, gli € 61.000, mi scusi se la interrompo (...).

SINDACO

Abbiamo rimpinguato il capitolo per questa cosa.

PRESIDENTE

Io farei così però, facciamo finire di parlare il Sindaco e poi facciamo gli interventi.

SINDACO

Quindi questi sono i punti salienti di questa variazione, che ovviamente trovate in entrata e in uscita. Credo che sostanzialmente siano questi. Questo è.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego D'Ambrosio.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Ci sono diverse cose su cui vorrei, innanzitutto questi €103.000 di stipendi personale servizi generali in più. La cosa che mi ha colpito è: questo stanziamento iniziale di € 281.000, poi abbiamo una previsione che prevede addirittura di risparmiare, che passo ad € 261.000, per quanto riguarda sempre questa spesa qua, di cui stiamo parlando, quindi, stipendio personale servizio generale, poi abbiamo, infine, la variazione che li porta ad € 376.000.

Voglio un attimo dei chiarimenti su questa cosa. Sono € 100.000 di differenza di stipendi. A pagina 11 (...), € 115.000 di differenza.

Sono due voci, infatti, che prevedono un incremento di € 100.000.

Consigliere Vito PERRONE

Sono spese per il personale dell'ufficio tecnico.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Cambiano per € 100.000 da un anno all'altro?

Consigliere Vito PERRONE

Ci sono dei tecnici, degli ingegneri, etc., ci vuole il responsabile dell'ufficio tecnico che ti dirà.

SINDACO

Ho la ragioniera, è un fatto tecnico che ci sta spiegando. Allora, Francesca scusa, perchè sta in Tribunale per una testimonianza, diversamente sarebbe stata qua (...).

Dott.ssa Francesca CAPRIULO (telefonata)

Stavo dicendo, le variazioni sul personale, perchè l'anno scorso, già a fine anno scorso abbiamo fatto una variazione in aumento per le assunzioni che abbiamo fatto.

Quando abbiamo approvato il bilancio 2017, non abbiamo riportato i dati aumentati a quelli prima della variazione, quindi ci siamo trovati nella necessità di fare la variazione in aumento per garantire la copertura delle spese del personale.

SINDACO

Per tutto l'anno.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO (telefonata)

Sì.

SINDACO

Tutti i convenzionati (geometri, ingegneri), sostanzialmente non era stata prevista la spesa ad inizio anno (...).

Dott.ssa Francesca CAPRIULO (telefonata)

Perchè non avevamo riportato l'aumento che avevamo già fatto nel 2016, perchè già nel 2016 avevamo apportato degli aumenti a fine anno scorso. Già nella ratifica dell'anno scorso, a dicembre c'era già l'aumento.

Nel bilancio 2017 non ho adeguato quegli aumenti, quindi mi sono ritrovata con minori fondi per poter garantire il pagamento degli stipendi. Però rispetto all'anno scorso non c'è un aumento della spesa del personale.

SINDACO

Ok, grazie. Ciao.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Chiederemo chiarimenti alla dottoressa per parlarne meglio, visto che comunque non mi sembra la modalità giusta questa.

Poi, abbiamo, sono diverse le voci su cui, qui c'è la voce che riguarda il fitto, che tra l'altro riprende l'interrogazione fatta per quanto riguarda le classi, all'interno dell'istituto, quello in viale Verdi, ex Suore, quando era stato preso, era stato aperto, era stato concesso perchè c'era un problema di classi, servivano classi. In quel momento, però, la scuola Collodi era chiusa, quindi c'erano nuove iscrizioni, c'era bisogno di nuove classi, si decise di aprire l'istituto, con la promessa che non ci sarebbero stati costi, gli unici costi sarebbero stati quelli di luce e consumi vari.

Invece adesso c'è una voce che parla di € 8.500 di affitto ma oltre a quello che chiedo io, cioè, adesso ci troviamo addirittura a pagare l'affitto, mentre abbiamo riaperto la scuola Collodi, quindi credo che la situazione sia cambiata, non credo che ci siano queste tantissime iscrizioni, nuove iscrizioni oppure un tasso di natalità che ci porta ad avere il bisogno di pagare l'affitto per € 8.500 a quell'istituto, quando abbiamo riaperto la Collodi, quindi potremmo usufruire di questo immobile, giusto?

SINDACO

Su questo mi trovi perfettamente d'accordo, non è un caso se ho convocato i Presidi con loro a lungo ho discusso e sostanzialmente abbiamo già una quadratura per quest'anno e per gli anni successivi e ho l'intesa con entrambi i Presidi e proprio per atto della disponibilità della Collodi, della disponibilità di aule alla Spineto, che alla Spineto abbiamo realizzato nuove aule, quindi io non credo che le aule non ci siano.

Credo che ci sia una difficoltà nella gestione delle aule fra i due istituti e per i presidi a gestirsi i propri docenti, perché c'è uno che non si vuole spostare là, un altro che non si vuole spostare là e siccome questo è quello che mi è stato detto direttamente dai presidi e hanno messo anche nero su bianco la cosa, andremo in un'altra direzione che risolverà tutti i problemi, che è il dimensionamento unico. Ci sarà un'unica struttura che si gestirà, cioè un unico istituto comprensivo che si gestirà tutte le strutture di Castellaneta e quindi noi Comune non saremo più tirati per la giacchetta da una parte o dall'altra e su questo entrambi i presidi sono d'accordo.

Consigliere DE BELLIS

Un'assurdità proprio che i presidi possano essere d'accordo su una cosa del genere perché sarebbe di una ingestibilità unica (...).

SINDACO

Devi parlarne con il tuo preside

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io ho già parlato e mi ha detto che non è assolutamente così.

SINDACO

A me lo ha detto e lo ha messo nero su bianco.

Consigliere Agostino DE BELLIS

1.600 alunni su 8 plessi sarebbe la morte della scuola di Castellaneta, checche se ne dica o checche se ne discuta e possiamo trovarci differenti piani anche con i dirigenti, è una scuola che funziona bene, sia l'una che l'altra.

Mettere insieme questi 8 plessi con 1.600 alunni diventerebbe il caos totale, per non discutere dei posti di lavoro che si perderebbero, nell' immediato una decina e in un paese asfittico di posti di lavoro come il nostro, sarebbe una tragedia oltre alla beffa.

Quindi, per favore, quando diciamo certe cose cerchiamo prima di ragionare con i presidi, con gli insegnanti e con la Commissione che ho convocato, perché questo è un discorso che riguarda tutta la cittadinanza.

SINDACO

Io sono d'accordo con te.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Voglio vedere questo documento per iscritto dei presidi che hanno scritto che vogliono dimensionamento, vogliono una scuola unica a Castellaneta.

SINDACO

Assolutamente sì. Scusate, finisco rapidamente.

Allora, il dimensionamento unico è l'estrema ratio che proseguirò, nella misura in cui i due presidi non si organizzano su come gestirsi le strutture, del tipo: siccome io ci sono già passato e si creano le fazioni, la scuola x vuole una cosa, la scuola y vuole un'altra cosa, professori di una scuola vanno da professori dell'altra scuola. È successo.

Agostino De Bellis è andato dai professori della Pascoli, dagli insegnanti della Pascoli. Allora, io mi sono trovato a queste sceneggiate. Il tema è questo: se ne possiamo parlare anche più diffusamente, se i due presidi trovano la quadratura che soddisfa tutti, è bene, se uno pensa, siccome convoco la Commissione, c'è 1 o 2 docenti di una scuola piuttosto che dell'altra (...).

Perché i con i presidi, ancor prima di convocare la Commissione, l'ho affrontata la cosa, perché conosco i miei polli. Io devo tener presente le esigenze di tutti gli istituti comprensivi, dell'uno e dell'altro. Dopodiché, devo prendere atto della situazione attuale, devo prendere atto della disciplina sulle iscrizioni, che tu prendi le iscrizioni se hai gli spazi, quindi è una questione abbastanza complessa.

Fermo restando che qualora non si trovi la quadratura, non c'è niente di meglio che avere un unico soggetto a cui affidare tutte le strutture e se le gestisce al meglio, se fra due soggetti non si trova la quadratura ottimale.

Quindi, caro Agostino, se vi fate parte dirigente e trovate, fra i due istituti comprensivi, i due istituti comprensivi trovano una quadratura, noi la ratifichiamo. Se i due istituti comprensivi non trovano una quadratura o rimane la situazione come è o si va verso l'istituto unico.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Sino a quando troviamo la quadratura, pagheremo comunque € 8.500 di fitto che non era previsti.

SINDACO

Questo fitto sai perché è di € 8.500? Perché è quello che loro pagano a noi come IMU. Quindi noi l'IMU che incassiamo da loro glielo giriamo.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Fatto sta che fino a quando si mettono d'accordo i presidi ed è difficile a quanto pare (...).

SINDACO

Non hanno molto da mettersi d'accordo (...).

Consigliere Agostino DE BELLIS

La soluzione migliore è quella del Sindaco ma siccome questo problema investe tutto il Consiglio Comunale, tutta la cittadinanza, io dico: noi convochiamo la Commissione, perchè se esiste una Commissione un motivo ci sarà, non è che sono anni che non si convoca una Commissione.

Si convoca una Commissione, si chiamano i dirigenti che sono le persone più competenti in questo e con loro si discute per trovare la soluzione, non la soluzione che fa più comodo al Sindaco di Castellaneta.

SINDACO

Ma neanche la soluzione che fa più comodo a te, perchè tu non devi sfruttare il ruolo di Consigliere per tirare l'acqua al tuo mulino.

Il Consiglio Comunale e la Commissione, caro Agostino, deve rappresentare tutta la città. Non è che siccome la scuola X è maggiormente rappresentata in una Commissione, devi convocare i presidi e tu sei il Senato degli Stati Uniti che interroghi. No.

I presidi devono venire a discutere in Consiglio. Riuniamo i capigruppo e ascoltiamo i presidi, perchè poi il preside non è che parla con me e dice una cosa, parla con te e dice un'altra cosa, perchè dice la Legge che sul dimensionamento il Sindaco sentiti i dirigenti scolastici. Questa discussione tu te la devi fare all'interno della tua scuola. I presidi devono parlare con me.

Il preside non può a me dire una cosa e a te un'altra cosa. Allora, riuniamoci tutti, facciamoli venire qui e affrontiamola, perchè non è la soluzione più comoda per il Sindaco. Il Sindaco è quello, caro Agostino, il preside, voi mi avevate chiesto di realizzare ulteriori classi alla Spineto. Le ho realizzate.

Quelle che stanno a Mater Cristi non si vogliono spostare alla Spineto, perchè il docente X, Y, non si vuole spostare. È vero o è bugia? Io devo andare dietro al singolo docente?

PRESIDENTE

Sindaco, la devo stoppare. Stoppo anche De Bellis. Siccome stava parlando D'Ambrosio, facciamo finire di far parlare D'Ambrosio, per favore?

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Abbiamo le classi ma dobbiamo pagare questi € 8.500 e questo è un fatto. Poi, vedo la cancellazione del bonus per la riqualificazione del centro storico, che passa da € 30.000 ad € 0. Non lo so, il centro storico al centro del paese, tutto quello di cui abbiamo parlato in campagna elettorale, si chiude qua.

SINDACO

Hai l'Assessore Martellotta, tua amica, che ti può relazionare su questo. Cioè, non vuole essere una battuta, più di me sta seguendo la cosa.

Allora, quei € 30.000 che abbiamo voluto fortemente, a che cosa servivano? Per dare degli incentivi affinché i residenti del centro storico si adeguassero al piano del colore, al piano del recupero del centro storico. Piccolo passaggio. Il piano del colore, il piano di recupero del centro storico lo stanno rivedendo, Caforio ed Enza Martellotta, quindi puoi chiamartela, lo stanno rivedendo perchè lo devono portare in Commissione ma primo di portarlo in Commissione secondo loro sono necessari dei miglioramenti e degli adeguamenti e lo stanno

ultimando.

Non è stato approvato. È stato presentato qui il piano del recupero del centro storico non è stato approvato. Piano di recupero, è stata presentata la bozza, il Master Plan, dopodiché si era aperta la discussione, poi ci sono state le votazioni, poi ho nominato la Giunta. Stanno lavorando Caforio ed Enza Martellotta su questa cosa ma capirete bene che se siamo a novembre, deve fare il passaggio in Commissione (....).

Cioè, per potersi dare gli incentivi bisogna far riferimento al piano del colore e al piano di recupero del centro storico (...).

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Sta cambiando direzione il piano del colore?

SINDACO

No, non ce la facciamo a farlo per quest'anno. Lo faremo per l'anno prossimo, perché dato il piano di recupero del centro storico e dato il piano del colore, si fa il Regolamento che faranno in Commissione, che faranno dove vogliono.

Fatto questo Regolamento, il Regolamento dirà: *«€ 100 di incentivo a chi toglie l'anticorodal e mette il legno»*, quindi serviranno i soldi ma ti serviranno per l'anno prossimo, perché oggi non hai approvato né il piano di recupero del centro storico né il piano del colore e neanche il relativo Regolamento.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Comunque li abbiamo tolti questi € 30.000 in attesa di questo Regolamento, che vedremo. Saremo qui se Dio vuole.

Poi abbiamo € 3.000 che passano a zero sul servizio pronto farmaco, volevo chiedere ad Alfredino che è stato uno dei suoi cavalli di battaglia della campagna elettorale.

Assessore Alfredo CELLAMMARE

Lì c'erano € 6.000 per le due annualità 2015/2016, perché in quegli anni si è dovuto non liquidarli, sono dei contributi, sono dei rimborsi anche di benzina per chi molti anziani fanno questo servizio da anni, consegnando a domicilio farmaci che ritirano dalla farmacia tramite il medico di famiglia.

Quindi, siccome non era stati liquidati gli anni precedenti, l'anno precedente, era stato messo € 6.000, poi nel recuperare quelle somme, il Sindaco diceva all'inizio per fare il discorso piscina, tutto quanto, quindi di comune accordo abbiamo pensato di togliere € 3.000 perché non vengono spesi nell'anno 2017, quindi nel bilancio 2018 sarà la voce rimessa.

Quindi, il servizio è attivo, è continuativo, potete vedere giù al polivalente. È un fatto tecnico perché non si riusciva a liquidare quei € 3.000 nel 2017.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Un fatto tecnico che toglie € 3.000 comunque.

Assessore Alfredo CELLAMMARE

Li metteremo nel bilancio 2018.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Vedremo nel bilancio 2018 se ci saranno questi € 3.000. Un ultimo chiarimento, riguardo: spese per prestazioni di servizi parchi e giardini, che da una spesa iniziale di € 18.000, passa ad una previsione di € 23.000, adesso si parla di € 37.907, vorrei capire dove sono stati usati questi soldi in più, perchè la situazione (...).

A pagina 17, primo rigo: variazione n. 215, spese di funzionamento servizio parchi e giardini prestazioni di servizio, € 18.000 stanziamento iniziale, poi si passa ad una previsione di € 23.000, siamo arrivati adesso con questa variazione che lo porta ad € 37.000, quindi abbiamo € 14.000 in uscita in più.

Siccome io la città la vivo, i parchi e i giardini non sono il nostro punto forte, se mi spiegate dove li abbiamo spesi.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

..credo pini ed eucalipti, hanno sistemato (...). Scusa, come si fa la variazione, se mancano dei soldi li chiede e viene rimpinguato. Ora, non essendoci la Capriulo, non avendo qui tutta la documentazione, l'ufficio tecnico per questo tipo di intervento aveva dato incarico, aveva fatto la determina ma quel capitolo era diventato insufficiente, quindi aveva chiesto di integrare ma sono delle prestazioni effettuate per il centro, sono state eliminate delle palme. Quindi, palme a Castellaneta Marina, alcuni pini pericolanti e hanno sistemato parzialmente gli eucalipti, perché non c' erano i soldi sufficienti per farli fare tutti.

Hanno fatto centro, io non me lo ricordo ecco perché (...). Quelli hanno fatto e sono questi € 13.000 e qualcosa e hanno messo €14.000, arrotondando. Questo è.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Poi ci sono altri due punti e chiudo. Una curiosità è quella per quanto riguarda l'acquisto di beni per impianti sportivi che prevedono una spesa di € 500 che adesso è stata eliminata, cioè, è stata portata d € 1.25 (...).

SINDACO

Non sono stati utilizzati. Allora, quello che non è utilizzato a fine anno, se ne va nell'avanzo. Per evitare che se ne vada nell'avanzo, se hai altre spese da fare, li utilizzi. Noi, ripeto, a questo giro avevamo i famosi € 61.000 per le spese, per il discorso che ho spiegato prima, per la piscina; avevamo questi €13.000 da coprire per il taglio degli alberi.

Allora, ne hai presi € 3.000 dal pronto farmaco, perchè ne avevano 6 e ne avevano spesi 3, quindi 3 se ne sarebbero andati nell'avanzo e li metti lì. Qui avevi € 500? Inutilizzati e li hai messi lì, non è che li hai buttati. Quando ho detto che abbiamo raschiato il fondo del barile, di solito la variazione di fine anno è questa. Tutto quello che non è stato speso, che sta per andarsene nell'avanzo, lo dirò anche lì. Questo è.

Consigliere Antonio D'AMBRISIO

L'assenza della dott.ssa Capriulo diventa (...).

SINDACO

Che sono i dirigenti che fanno, come per il bilancio, soprattutto per le variazioni, torno a dirti: io ho seguito da

vicino la questione piscina, De Finis gli è arrivata questa nota, è andato dalla Capriulo e ha detto: «guarda che ci serve», la Capriulo è venuta da me e ha detto: fate una variazione e organizzate.

Hanno organizzato questa variazione.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Ci sono diverse spese, tipo l'estate al centro storico che da € 3.000 passa ad € 16.700.

SINDACO

Perché quando abbiamo dato l'atto di indirizzo credo che ci fossero, nelle delibere di Giunta, poi lo ha seguito la D'Ettorre, risponderà a Di Pippa, però noi nella delibera di Giunta abbiamo dato soltanto la SIAI, credo, i contributi non li avevamo previsti. Credo che fosse questo il discorso, quindi noi poi abbiamo previsto i contributi, però, ripeto, non ce l'ho sottomano.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Poi magari li tradurremo in qualche interrogazione sicuramente, perché non possiamo essere soddisfatti in questo caso. Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Se mi consentite una parentesi prima della dichiarazione di voto, quando c'è stato lo scambio di battute tra il Sindaco e il Consigliere De Bellis, quello che è stato detto a me personalmente non è piaciuto come capogruppo del Movimento Cinque Stelle.

Allora, se le accuse del Sindaco sono vere sono gravi nei confronti di Agostino De Bellis, perché non è possibile che un Consigliere di opposizione o di maggioranza e/o di maggioranza, prendono le difese di un plesso o di un altro, soprattutto visto che il Consigliere De Bellis è anche professore in uno delle scuole.

Quindi, condivido la linea del Sindaco, riuniamo i capigruppo, portiamo qua i presidi, comunque va chiarito il fatto se ci sono consiglieri di maggioranza o Consiglieri di opposizione che fanno interessi privati, abusando della propria posizione o tutelando una parte della collettività piuttosto che l'altra. Troveremo le sedi opportune per chiarire questo aspetto qua ma non è che le cose che queste cose poi vengono dette, vengono fatte passare così. A me non interessa che il Consigliere De Bellis faccia parte del mio gruppo, se ha sbagliato deve essere palese l'errore, lui lo deve riconoscere. Così come se ha sbagliato qualche Consigliere di maggioranza a fare la stessa cosa che ha fatto il Consigliere De Bellis o perché ha il figlio in quella scuola o perché ha un parente che lavora presso quella scuola. Chiudo la parentesi.

In ultima analisi, devo dire, se le cose stanno così, come dice il Sindaco, non lo so, lo prendo come beneficio d'inventario, sono d'accordo con lui quando dice: affidiamo tutto ad un preside e arriverci e grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, vuole replicare?

SINDACO

Io ribadisco tutto quello che ho detto, mi fa specie, diceva un ex Consigliere Comunale qui presente, mi fa specie che a fare questa battaglia sia, lo ribadisco, un professore che è anche Consigliere Comunale, perché

queste istanze devono esser4e avanzate dai presidi. Poi, guarda, se fa gli interessi di una scuola o dell'altra, io ribadisco che secondo me fa gli interessi della sua scuola ma lo dico per un motivo semplicissimo, perchè nel merito cosa propone? Propone di togliere un immobile ad un istituto comprensivo e di passarlo al suo istituto comprensivo. Io vado per fatti concludenti, perchè le valutazioni soggettive io posso dire che uno è bello o che uno è brutto, poi, invece, confrontiamoci sulle proposte.

Dice lui: togliamo un plesso e passiamolo ad un altro istituto. Rispetto a quella ipotesi io non sono contrario. Diceva l'attuale direttore regionale del Ministero della Pubblica Istruzione, non è igienico che questo tipo di proposta venga fatta da uno che è parte in causa. Cioè, mi sto spiegando? Lo potrebbe fare il preside, lo potrebbe fare anche un altro docente, o meglio, lo dovrebbe fare, mettiamola come consiglio, anche un altro docente che non è direttamente interessato ma proprio quelli che sono direttamente interessati non devono proprio farla questa battaglia, perchè mi sembra tanto e spero di sbagliarmi, (...), perchè ti vuoi fare l'istituto su misura per te.

Allora il tema, io sono convinto di questo e lo dirò in tutte le sedi possibili ed immaginabili. Allora, i docenti si devono confrontare con i loro presidi. Sono i presidi che poi devono fare il sunto con il Sindaco, lo dice la Legge non lo dico io. Quindi, loro hanno gli organismi collegiali all'interno della scuola. Anche questa cosa di venire dal Sindaco una carovana di professori, io non devo parlare con i professori, io devo parlare con i dirigenti scolastici.

I dirigenti scolastici, le forze di consultazione degli organismi collegiali interni all'istituto, se li devono attivare per fatti loro. La Commissione, mi dispiace per chi é componente di Commissione, non è il luogo dove si prendono le decisioni solo perchè ci sono 1, 2, 3 o 10 docenti di una scuola piuttosto che di un'altra. Apriamo a tutti la discussione, all'intera cittadinanza, dove io dimostrerò ognuno si vuole fare la scuola su misura per lui, l'uno e l'altro istituto comprensivo. Per tagliare la testa al toro, se non si mettono d'accordo, perchè su questa cosa forse noi la soluzione la troviamo, siccome ognuno vuole: la palestra su misura per lui; il campo sportivo accessibile come dice lui e le classi come li vuole lui, ognuno, tutti e due, non cambia da un istituto all'altro, che sia chiaro, non voglio sembrare che io difendo Tizio, Caio, Sempronio. Siccome qui ognuno si vuole fare la cosa su misura per se, allora o trovano la quadratura con una discussione che è giusto che ci sia, allarghiamola alla cittadinanza, allarghiamola a tutta la comunità europea, all'Unione Europea, non è un problema ma o si mette un po' di sentimento, diversamente facciamo una cosa: un unico istituto comprensivo, caro dirigente scolastico Lello Rochira, tu sei l'unico che ti devi gestire tutte le strutture, queste sono le chiavi, divertiti.

«Ma perdo i bidelli, perdo il segretario, perdo i professori», allora troviamo una quadratura ma non è che uno deve fare il Don Chisciotte, fa le riunioni a scuola: «non è giusto, dobbiamo ottenere questo...» e viene a fare le crociate in Commissione, che non è che s'impresiona qualcuno che si convoca la Commissione. Quindi, o si trova una quadratura che soddisfi tutti, diversamente si va verso il dimensionamento unico.

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Allora, rimane il fatto che la situazione è grave, perchè voglio ricordare a noi tutti, dal Sindaco all'ultimo dei Consiglieri di opposizione che sono io, che noi siamo qui e rappresentiamo la cittadinanza. Rappresentiamo tutti, non rappresentiamo una parte di questa. Quindi troviamo il modo, condivido quello che dice il Sindaco, per risolvere la questione tutti quanti insieme, senza dover tutelare una parte piccola della cittadinanza piuttosto che un'altra. Comunque questa accusa va approfondita, però questo non è adesso il come si chiama, nei prossimi giorni vedremo di risolvere questo fatto qua. Grazie.

PRESIDENTE

Aveva chiesto di parlare Vito Perrone. Prego.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Su questa variazione io leggo piuttosto che l'aspetto tecnico come ha fatto il collega D'Ambrosio, aspetto politico, due finanziamenti, quello della pulizia delle strade che sono stati intercettati e derogati dalla Regione Puglia e poi, anzi non due, forse sono proprio tre, perchè uno è finalizzato ad ottenere un ulteriore finanziamento, giusto Sindaco? Quindi una spesa che viene finalizzata per un finanziamento importante che è la piscina, di 4 milioni e mezzo di euro. Quindi di questo dobbiamo parlare e questo dobbiamo stigmatizzare, mettere in evidenza, sottolineare, è una cosa positiva per la città ed è un documento importante, che anche i se fossi all'opposizione voterei francamente.

Quindi, visto anche parere favorevole del Collegio dei Revisori, ritengo che sia un provvedimento che vada approvato e condiviso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Vorrei sgombrare il campo dai dubbi, perchè qui si è detto tutto e il contrario di tutto. Io ho fatto un interrogazione rivolta al Sindaco, all'Assessore alla pubblica istituzione, al Presidente del Consiglio Comunale e al Presidente della Commissione, dove chiedo di trovare la soluzione migliore per la sistemazione dei due istituti.

Che poi un docente possa un tirare l'acqua al suo mulino, ci sta tutta la situazione ma nel momento in cui io rappresento la cittadinanza, come la rappresenta il Sindaco, bisognerebbe essere neutrali in questo e non so se siamo stati sempre neutrali tutti, come finanziamenti e come tutto il resto.

Adesso la richiesta che facevo era quella di sentirci in Commissione, sentirci con i capogruppo, come è meglio fare con i dirigenti e voglio vedere qual è il documento che hanno firmato i due dirigenti, perché non ne sono a conoscenza e non mi sembra che esista ma se esiste lo voglio vedere questo documento qui, in modo tale che le cose le possiamo chiarire, per risolvere il problema dell'utenza scolastica di Castellaneta non del professore X o Y, non del dirigente X o Y, che tuteli la scuola di Castellaneta, gli alunni di Castellaneta.

Laddove i dirigenti non si dovessero mettere d'accordo, come dicevo l'altra volta, è l'Amministrazione Comunale che si fa da arbitro ma non che trova la soluzione peggiore, per trovare la soluzione migliore. Laddove ci sono le aule vuote, si chiede al dirigente che al momento gestisce il plesso, il perchè le aule sono vuote; quale motivo hai di stare in un plesso con 5 aule piene e 25 vuote? Si razionalizza la cosa. L'Amministrazione Comunale ha questo compito, non quello di dire: si vuol togliere un plesso ad uno e darlo all'altro, perché fino a prova contraria i plessi sono dei contenitori vuoti, di proprietà del Comune e vengono dati in gestione di volta in volta al dirigente che ne diventa responsabile. Noi dobbiamo vedere qua è la soluzione migliore, fare in modo che i presidi la condividano sicuramente ma esser4e arbitri di questa situazione, trovando la soluzione migliore, non la soluzione che ci fa più comodo.

Detto questo, spero che la soluzione la troviamo quanto prima tutti e siamo d'accordo tutti quanti sulla razionalizzazione, perchè togliere uno dei due istituti, fare un istituto comprensivo unico, sarebbe un gravissimo danno per la cittadinanza. Questo fatto qua penso che sia chiaro, non che venga confuso con altro mio pensiero.

Ritornando, invece, all'argomento all'ordine del gironi, volevo dire una cosa: ma gli adempimenti, mi rivolgo al Consigliere Perrone, ex Assessore alle finanze, al Segretario, che sono perentori, l'adempimento perentorio entro il 30 novembre non era l'assestamento del bilancio piuttosto che la variazione? Non esiste più d'operazione l'assestamento, quindi è una cosa che si può anche ovviare questa qui?

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi non c'è più bisogno dell'assestamento, non si fa più. Una domanda solamente, perchè già D'Ambrosio è stato molto analitico in tutte le spese che sono state fatte, alcune condivisibili altre da capire più che altro. Per quanto riguarda, invece, un entrata, proventi (pagina 3) da stoccaggio e differenziata, € 40.000, a quale periodo si riferisce? Questo è importante. Ci riferiamo ad un mese? Ad un anno?

Se va a pagina 3, Segretario, se chiamiamo la dott.ssa Capriulo magari.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Sì, perchè voglio sapere questa differenziata che sta andando così bene ci porta € 40.000, l'Avvenire che andava malissimo ci portava € 120.000, se li prendeva lei? La differenza era questa?

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

È importante, la dott.ssa Capriulo che è più informata di questo.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io ho solo questa domanda che è fondamentale per capire l'andamento.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io non ho altre domande.

PRESIDENTE

Attendiamo notizie.

Consigliere Agostino DE BELLIS

..la raccolta differenziata avesse successo, così come si sta dicendo, non dovrebbero essere € 40.000. La differenza tra quello che raccoglieva avvenire (...).

PRESIDENTE

In un anno però. La differenziata da quando è partita?

Consigliere Agostino DE BELLIS

È da giugno 2016 che è partita la differenziata a Castellaneta, quindi non è un anno, è un anno e mezzo. Se si è raccolto soltanto € 40.000, vuol dire che c'è un grosso problema. La differenza qual è? Che Avvenire, invece, i soldi che ricavava dalla differenziata li teneva per se da contratto, mentre la ditta Ercav Area Sud, da contratto, deve garantire che il ricavato da differenziata va nelle asse comunali.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io sospenderei un minuto fino a quando il dott. Larizza prende la comunicazione che ha fatto lui, sicuramente, visto che è responsabile e dice: la ditta Area Sud Ercal, ha dichiarato ce nell'arco di 5, 6 mesi, un anno, un anno e mezzo, ha ricavato dalla differenziata prodotta € 40.000.

Voci in aula

PRESIDENTE

Sospendiamo momentaneamente il punto n. 4 fino a quando non ci arrivano notizie e passiamo al punto n. 5.

PRESIDENTE

Aspettiamo notizie dal Sindaco. Ritorniamo al punto n. 4.

SINDACO

Tornando al punto precedente, che cosa succede? Questi Enti, soggetti che vengono portati i rifiuti differenziati, ci mandano le comunicazioni e noi fatturiamo. A fine anno ci potrà dare, quindi, aggiorniamoci fra un mese, ai primissimi giorni di gennaio, avremo il quadro chiaro per tutto l'anno di quanto, perchè devono chiudere le aziende i loro conteggi, i loro bilanci e li dobbiamo chiudere anche noi. Quindi ad oggi lui non ci sa dire, cioè sono fatture che alla spicciolata stiamo mettendo, poi sono arrivate queste e le abbiamo inserite. Probabilmente bisognerà inserirle le altre a fine anno, sicuramente, ci auguriamo, dovremo fatturare altro.

Quindi, ai primissimi giorni di gennaio tu hai il quadro completo di tutto. Questo è.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Fino ad oggi noi abbiamo incassato € 40.000.

SINDACO

No, 80 e qualcosa. Ci sono altre fatture in precedenza. Allora il tema è: se vogliamo un dato (..), io Le ho chiesto: in un anno quanto incassiamo da questa differenziata? Non te lo so dire, perchè a dicembre arriveranno altri. Allora, se vuoi il dato dell'anno, perchè queste sono altre fatture arrivati, magari altre stanno in giacenza, dobbiamo emetterle, se vuoi il quadro complessivo al 31/12, vediamoci il 2 gennaio. Oggi è parziale.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Nel contratto si parlava da settembre a settembre, quindi non c'è l'anno solare ma ci sono i 12 mesi che partano da settembre a settembre, quindi probabilmente desumo che sia il ricavato dell'anno, salvo poi (...).

SINDACO

Lo vediamo.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Approfondiremo poi con il dirigente.

PRESIDENTE

Passiamo alle dichiarazioni di voto perchè avevamo chiuso. Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Facendo una dichiarazione politica, quindi accolgo anche quello che è stato prima l'intervento del Consigliere Perrone, non entrando nel merito delle singole voci previste da questa variazione di bilancio che è stata ampiamente sviscerata dai vari Consiglieri, dal Consigliere D'Ambrosio in primis, quindi, facendo una dichiarazione meramente politica. La dichiarazione politica è che il nostro bilancio, il bilancio del Comune di Castellaneta ha l'assoluta necessità di attuare una spending review in maniera rigida.

Noi in tutti questi mesi abbiamo più volte proposto una serie di tagli, a partire proprio da quella voce che oggi è stata affrontata, cioè, le spese per il personale, le spese per le consulenze esterne. Quindi c'è l'assoluta necessità di una spending review strutturale per il nostro Comune, proprio perchè, ricordiamocelo sempre,

siamo un Comune in predissesto.

Per tutte queste ragioni, il nostro voto non può che essere, il mio voto, come rappresentante del Partito Democratico, non può che essere un voto contrario a tutta quella che è la gestione del bilancio di Castellaneta.

Ci sono troppe voci che andrebbero tagliate, andrebbero riviste, perchè si concedono con una certa facilità, secondo me, contributi. Abbiamo visto oggi la questione delle manifestazioni culturali, è stato approvato un prospetto con le singole voci dei contributi assegnati alle associazioni, alcune associazioni anche abbastanza sconosciute o almeno per quanto mi riguarda sconosciute. Quindi c'è la necessità, ripeto, di attuare un'analisi profonda di quello che è il bilancio del Comune di Castellaneta, per questa annuncio, ripeto, il mio voto contrario e anche perchè la mancanza del dirigente proposto ci ha impedito di avere un'accurata e dettagliata analisi delle singole voci, anche per questa ragione certamente non possiamo che votare in maniera favorevole qualcosa che conosciamo marginalmente.

Annuncio, quindi, il voto contrario.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Prego.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Per quanto riguarda noi del Movimento Cinque Stelle, pur avendo capito le entrate, le uscite, € 61.000, non ci soddisfano la spiegazione che ha dato la dott.ssa Capriulo di quell'aumento per quanto riguarda il personale, quindi noi ci asterremo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. C'è Vito Perrone che vuole parlare.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Ribadisco il dato politico e ricordo al collega Di Pippa che quest'Amministrazione è uscita al dissesto e bisogna anche dare atto al Partito Democratico che ha sostenuto le richieste del Sindaco, che ha saputo recepire ed intercettare quasi 10 milioni di euro. Non so perchè voi dimenticate questo dettaglio fondamentale e pensate che l'Amministrazione navighi ancora nel dissesto. Questo è stato superato da tempo.

Premesso questo, ritornando al punto in questione, che oggi discutiamo, volevo fare i complimenti anche alla collega Notarfrancesco per aver recepito € 55.000 dalla Regione Puglia, sempre a guida PD, e poi mettere in evidenza che ci sta la piscina, come abbiamo detto prima ed € 25.000 messi a disposizione dalla Regione per la pulizia dei siti inquinati nelle zone di acqua, per i Comuni a vocazione turistica, come è il Comune di Castellaneta. Alla luce di questi elementi ritengo che il documento vada condiviso e approvato. A nome della maggioranza dichiaro voto favorevole. Grazie.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Scusa Presidente, ho dimenticato nella dichiarazione di voto un passaggio, adesso me lo ha ricordato il Consigliere Perrone, riguardante proprio i € 25.000 che erano stati, Assessore Angelillo, oggetto di una mia interrogazione, avevo chiesto in quell'occasione di fornirmi la documentazione che stessa Regione chiede, la documentazione fotografica o video, delle zone che sono state interessate. Poi magari mi fa una copia e me la concedo.

Ringrazio anche il Consigliere Perrone che si è fatto portavoce del Partito Democratico (...).

Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Non c'è nessuna confusione, Presidente (..).

Consigliere Vito PERRONE

Bisogna essere onesti come lo è il Consigliere Rochira, bisogna dare a Cesare quello che è di Cesare. Io ho detto che il Partito Democratico ha sostenuto, a livello regionale e nazionale questa Amministrazione.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

La sto portando proprio su questa strada per dirle che il fatto è stato assolutamente merito del governo Renzi e della Giunta Regionale se si è evitato il dissesto, al di là di chi poi si è attribuito il merito, ma questo siamo abituati a Castellaneta, che i meriti di altri se li attribuisce qualcun altro.

Chiusa parentesi, ritornando al Presidente del Consiglio che ironicamente spalleggiato dai Cinque Stelle, che su questo trovano terreno fertile, non avendo altri argomenti, a Castellaneta c'è un solo Partito Democratico. Capisco che infastidisce, perchè (...).

PRESIDENTE

L'unica cosa che mi preoccupa è che ti possiamo vedere seduto insieme a noi.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Questo non accadrà mai, perchè il Partito Democratico, il nuovo Partito Democratico resterà sempre all'opposizione di questa maggioranza.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Dire spalleggiare il Presidente del Consiglio, io non spalleggio nessuno. Il Movimento Cinque Stelle non spalleggia nessuno.

PRESIDENTE

Aveva chiesto di parlare Tanzarella.

Consigliere Roberto TANZARELLA

In riferimento alle dichiarazioni fatte dal Consigliere Di Pippa, quindi come nuovo segretario del PD locale, del Comune di Castellaneta, è utile che ci siano alcune precisazioni. È in corso una procedura di ricorso sulla propria elezione da parte (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Consigliere Tanzarella, lei deve invitare al rispetto dell'ordine del giorno, non si possono affrontare questioni interne al partito in una pubblica assise. Mi perdoni, riprenda il Consigliere Tanzarella di riportarlo sull'ordine del giorno, di non entrare su questioni che sono interne.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto sull'argomento.

Consigliere Roberto TANZARELLA

Faceva parte di un altro movimento politico, del passaggio costituzione del nuovo gruppo.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto? D'Ambrosio.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Non ho capito la dichiarazione di voto di Tanzarella.

Voci in aula

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Riguardo a quanto detto dal Consigliere Perrone, c'è un fatto, a prescindere da quello che poi possiamo dire e fare, predissesto era e predissesto è. Questo è un fatto.

PRESIDENTE

Era.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

No, predissesto è. C'è poco da intervenire. Detto questo, inevitabilmente, anche dopo il mio intervento riguardo al punto n. 4, Castellaneta Rinasce, deve votare contro a questo punto qua.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Vorrei spiegare perchè il mio voto è favorevole, perchè innanzitutto non si tratta di esprimersi sull'intero bilancio di questo Comune, come prima ha fatto il neo segretario del PD. Neo segretario del PD cittadino, eletto a furor di popolo da 7 iscritti su 150.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

8..

Voci in sovrapposizione

SINDACO

Volevo spiegare al neo segretario eletto a furor di popolo e dall'alto di questa fortissima investitura popolare di 8 persone compreso il suo, 7+1, come direbbe Alfredino, solo che Alfredino sono 700+2, siamo a numeri neanche da prefisso telefonico. Allora, dall'alto di questa sua rappresentatività popolare, non ha capito che non parliamo dell'intero bilancio ma stiamo parlando di una banalissima variazione di bilancio.

Variazione di bilancio che dice che cosa? Che abbiamo intercettato 4 finanziamenti, non c'aspettavamo il plauso, diciamo che magari non votate a favore ma astenetevi come hanno fatto i Cinque Stelle, però siccome il Consigliere Di Pippa dicono a Castellaneta un po' accelerato, bisogna regolarli il minimo, ce l'ha con i Cinque

Stelle, maggioranza, opposizione, centro, sinistra e destra, non capendo bene dove si trova (..).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

No io lo so bene, lei dopo Forza Italia (..).

SINDACO

Perchè è stato eletto in un movimento che lui ha definito trasversale e ora è segretario del PD.

Voci in aula

SINDACO

Sono interessato a Castellaneta rinasce, perchè sicuramente Castellaneta non rinascerà con voi. Allora il tema qual è? Se vogliamo confrontarci su questi argomenti senza voler polemizzare, dobbiamo dire quello che è stato fatto e quello che non è stato fatto. Questa variazione come uscite prevede delle spese tecniche per intercettare un ulteriore finanziamento, questa volta di 4 milioni e mezzo, come si possa votare contro, come un opposizione costruttiva, così si definisce, aspira a far rinascere Castellaneta, come fa a votare contro, io questa cosa non l'ho ancora capita.

Ritornando nella normalità, dopo che tutti si sono espressi con dichiarazione di voto, caro Presidente, io esprimo il mio voto assolutamente favorevole e magari ci sia altre 100 volte, si possa altre 100 volte variare il bilancio per prendere atto di ulteriori finanziamenti intercettati. Grazie.

PRESIDENTE

Modus in rebus. Siamo al quarto punto, voglio ricordarlo: *“Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 146 del 16/10/2017”*, favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

2 contrari, 1 astenuto, 11 favorevoli. Per la pronta esecutività, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Passiamo alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno.

20 NOV. 2017

Prot. N. 26848

COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- o **ESAMINATA** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Ratifica D.G.M. 146 del 16 ottobre 2017";
- o **VISTO** il Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, Ordinamento EE.LL. e ss. mm.;
- o **VISTO** il vigente statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità comunale;
- o **VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 16/10/2017 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2017 e Bilancio Pluriennale 2017/2019 e PEG 2017";
- o **VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- o **VISTI** i prospetti delle variazioni delle entrate e delle spese predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;
- o **PRESO ATTO** che in conseguenza delle variazioni proposte permangono in ogni caso gli equilibri di bilancio e risultano rispettati il pareggio finanziario, gli obiettivi programmatici di competenza mista del Patto di Stabilità;

ESPRIME

parere favorevole alla variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio Pluriennale 2017/2019 e PEG 2017 così come formulata ed alla relativa ratifica da parte del Consiglio Comunale.

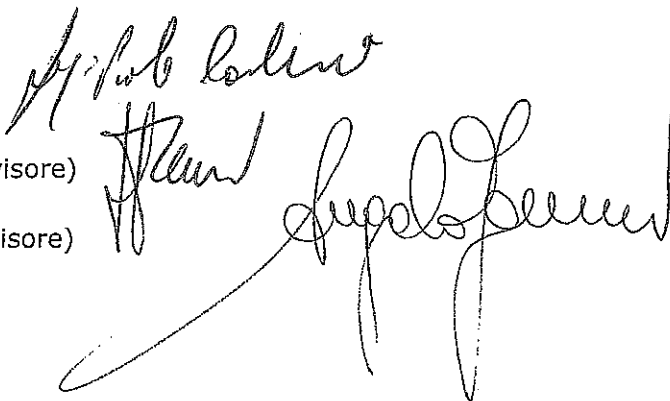
Castellaneta, 20 novembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Paolo Carluccio (Presidente)

Dott. Lorenzo Schirinzi (Sindaco Revisore)

Rag. Angelo Fanizzi (Sindaco Revisore)



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to CASSANO dott. Annibale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. Antonio

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **14 DIC. 2017**, restando per 15 giorni consecutivi fino al **29 DIC. 2017**

(Prot. n. del).

Addi **14 DIC. 2017**

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. Antonio

- ☐ - Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. Antonio